



COMUNE DI NUCETTO

PROVINCIA DI CUNEO

N. 71

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016-2018 DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di dicembre, alle ore 18.00, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità di rito sono stati convocati i componenti di questa Giunta Municipale.

Sono presenti:

DEBERNOCCHI Ivo
NICOLINO Pietro Lorenzo
FRESIA Angelo

Sindaco
Vice Sindaco
Assessore

E così in numero legale per deliberare.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr.ssa CHIABRA Maria Gabriella.

Il Signor Ivo Debernocchi nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

CONSIDERATO che, ai sensi del principio applicato della programmazione, punto 9.2, i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo riguardante le previsioni di entrata e di spesa relative almeno al triennio successivo;

CONSIDERATO che il nuovo principio di programmazione prevede, tra gli strumenti di programmazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP, il quale si compone di una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa;

DATO ATTO:

- Che il DUP sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica e che lo stesso deve essere approvato entro il 31.10.2015;
- Che con comunicato del 28.10.2015 è stato disposto il differimento, dal 31.10.2015 al 31.12.2015 del termine per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione nonché il differimento del termine per la Deliberazione del Bilancio di Previsione 2016 dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016;
- Che il 28 ottobre 2015 è stato firmato il Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che, oltre ai differimenti sopra citati, autorizza per i predetti enti locali anche l'esercizio provvisorio del Bilancio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del T.U.E.L., avvalendosi della nuova facoltà prevista dalle più recenti disposizioni in materia di armonizzazione dei Bilanci (Decreti Legislativi 23 giugno 2011, n. 118 e 10 agosto 2014, n. 126), per consentire un margine di maggiore flessibilità rispetto alla gestione provvisoria degli stessi bilanci. Il provvedimento è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2015, n. 254.

RILEVATO che l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016;

DATO ATTO altresì atto che lo schema di DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

VISTO l'art. 48 del Decreto Legislativo n. 267/2000 "Competenze delle Giunte";

VISTO il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario nominato ai sensi dell'art. 53 comma 23 della Legge n. 388/2000 collegata alla Finanziaria 2001;

Con votazione unanime, favorevole e palese,

DELIBERA

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2016 – 2017 – 2018, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di prendere atto che tale documento ha compito programmatorio e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale.
3. Di trasmettere copia della presente Deliberazione al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.
4. Di trasmettere il predetto documento secondo le modalità previste per legge ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Con successiva votazione unanime, favorevole e palese la presente Deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

della Giunta Comunale n° 71 del 30/12/2015.

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 da sottoporre al Consiglio Comunale.

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge n. 213 del 7 dicembre 2012:

“1. Su ogni proposta di Deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella Deliberazione.

2. Nel caso in cui l'Ente non abbia i Responsabili dei Servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'Ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della Deliberazione.”

sulla proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al presente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

- FAVOREVOLE
 SFAVOREVOLE così come indicato nel corpo della Deliberazione,

Li, 30.12.2015



Il Responsabile

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA:

Comportando l'atto in esame, impegno di spesa o diminuzione di entrata, e nel dettaglio:

IMPEGNO DI SPESA	al cap.PEG _____	cod. - - -
	al cap.PEG _____	cod. - - -
	del Bilancio di Previsione esercizio 2015	
DIMINUZIONE DI ENTRATA	al cap.PEG _____	cod. - - -
	del Bilancio di Previsione esercizio 2015	

Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

- FAVOREVOLE
 SFAVOREVOLE in quanto _____

Li,

Il Responsabile

Data della seduta
30.12.2015

Determinazione
APPROVATO



Verbalizzante
SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature of the Secretary]



Comune di NUCETTO

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016/2018

Indice

<u>1</u>	<u>INTRODUZIONE</u>	<u>1</u>
1.1	LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO	2
1.2	IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	5
<u>2</u>	<u>SEZIONE STRATEGICA (SES)</u>	<u>7</u>
2.1	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	8
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	9
2.1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	12
2.1.3	ANALISI DEMOGRAFICA	19
2.1.4	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	22
2.2	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	23
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	24
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	25
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	26
2.2.4	ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	27
2.2.5	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	28
2.3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	32
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	33
2.3.2	OBIETTIVI STRATEGICI	35
2.3.3	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE	36
2.4	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	73
<u>3</u>	<u>SEZIONE OPERATIVA (SEO)</u>	<u>74</u>
3.1	PARTE PRIMA	75
3.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	76
3.1.2	VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	78
3.1.3	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2016/2018	79
3.1.4	IL PATTO DI STABILITÀ	81
3.1.5	DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO 2015/2017	82
3.2	PARTE SECONDA	83
3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018	84
3.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	85
3.2.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	86

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *'Piano di governo'*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e

non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

“Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente”

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...”

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell’amministrazione...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...”

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”.

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente...”

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”.

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...”

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale

e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2015".

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* – si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali.
- *Sistema fiscale* – provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI.
- *Efficienza della pubblica amministrazione* – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente: nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL

cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito. Elemento di rilievo è rappresentato dall'andamento degli investimenti pubblici, di cui cessa la caduta nel 2015 in previsione di una graduale ripresa nei prossimi anni.

PIL Italia

Nel documento di programmazione del 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa sono rassicuranti, come affermato recentemente dallo stesso FMI, inducendo un maggiore ottimismo. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

	2014	2015	2016	2017	2018
PIL Italia	-0,4	+0,7	+1,3	+1,2	+1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

Obiettivi di politica economica

Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO) nel 2017.

Nel triennio 2015-2018 sono al momento confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.

Grazie al ritorno previsto nei prossimi anni alla crescita del PIL, gli obiettivi di finanza pubblica

programmatici del DEF 2015 sono indirizzati verso il ripristino di un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark Forward Looking*, nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il *benchmark forward looking* (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,6%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2016 e 2017 al tasso di inflazione programmato.

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

La funzione di programmazione in Regione Piemonte è regolata da una pluralità di norme che vanno dalle previsioni dello Statuto Regionale (titolo III, Capo I), alla L.R. 43/1994 “Norme in materia di programmazione degli investimenti regionali” alla L.R. 7 del 2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”. Ma a sostanziare l’attività di programmazione contribuiscono anche normative settoriali di rango nazionale e comunitario. Un esempio, in tal senso, sono i Regolamenti dei Fondi Strutturali, che prevedono la realizzazione di Programmi Operativi per fruire delle risorse FSE, FESR e FEASR.

Come recita l’art. 4 dello Statuto della Regione Piemonte, essa esercita la propria azione legislativa, regolamentare e amministrativa al fine di indirizzare e guidare lo sviluppo economico e sociale del Piemonte verso obiettivi di progresso civile e democratico; nel realizzare le proprie finalità, assume il metodo della programmazione e della collaborazione istituzionale, perseguendo il raccordo tra gli strumenti di programmazione degli enti locali del territorio piemontese.

I principi fondamentali dell’azione programmatica perseguita dalla Regione Piemonte sono essenzialmente quelli relativi alla coesione sociale, allo sviluppo policentrico, alla co-pianificazione. Da questi discendono precisi indirizzi e obiettivi dell’azione programmatica che fanno da sfondo sia agli orientamenti strategici, definiti per le politiche di sviluppo e competitività del sistema regionale, sia agli indirizzi e obiettivi della programmazione regionale contenuti nei Documenti di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale . strumento di raccordo tra la programmazione generale e quella finanziaria operativa.

A seconda degli ambiti in cui si declina, si distingue tra atti e documenti di programmazione strategica, economico finanziaria, comunitaria, territoriale, operativa, negoziata.

1 ANALISI DI CONTESTO DEL SISTEMA REGIONALE CON RIFERIMENTO ALLE PRIORITÀ DI EUROPA 2020 A –

Analisi di contesto 1.1.

Generalità: la crisi come evidenziatore delle criticità Lo scenario economico generale in cui si collocano il Paese e il Piemonte è determinato da forze guida: la globalizzazione e la crescente liberalizzazione degli scambi; l’affacciarsi dei nuovi competitori (soprattutto i cosiddetti BRIC5); la crescente volatilità dei mercati finanziari e dei prezzi delle materie prime; il mutamento dei modelli di consumo (maggiore segmentazione e polarizzazione della domanda), anche in relazione alle modalità di interazione offerte dal Web 2.0; la flessione della domanda interna; il cambiamento climatico, che diventa conclamato e la necessità di non

intaccare oltre i limiti della sostenibilità le risorse naturali. La crisi si pone, in questo contesto, come un acceleratore delle tendenze, un evidenziatore delle debolezze, un potente stimolo al cambiamento. Il Piemonte si colloca nel novero delle regioni che più hanno risentito dell'impatto della recessione, soprattutto a causa della maggior esposizione dell'economia alle componenti più volatili della domanda. Nel mettere a fuoco la situazione del Piemonte, in un'ottica di evoluzione di medio periodo, non si può fare a meno di considerare l'evoluzione congiunturale in corso che accentua l'incertezza delle prospettive di ripresa a breve termine.

La crisi attuale, tuttavia, sottolinea debolezze, difficoltà e sfide in buona parte preesistenti. Il Piemonte si colloca nel contesto interregionale italiano, negli anni duemila, in posizione di coda per quanto attiene allo sviluppo del PIL (con una perdita di produzione particolarmente accentuata nel settore industriale). E' l'esito di una lenta ristrutturazione non a caso ritenuta incompiuta, che non è altro che l'impatto di una forte volatilità nei vantaggi comparati storicamente acquisiti, soprattutto in ambito manifatturiero, senza che questi siano stati controbilanciati da un'adeguata terziarizzazione. Il Piemonte, quindi, soffre oggi di una doppia vulnerabilità: dall'alto, nei confronti delle regioni con dotazioni più qualificate, e dal basso, nei confronti dei paesi emergenti a basso costo di manodopera.

1.2. La crescita intelligente:

Il sistema economico-produttivo e l'innovazione I settori produttivi Le trasformazioni strutturali indotte dalla competizione da costi, dal rinnovo dei modelli di business, dall'internazionalizzazione dell'economia, hanno finora determinato performance deludenti nel tessuto produttivo regionale. Queste sfide si ripercuotono su un sistema produttivo caratterizzato da una debole dinamica della produttività, per un'insufficiente diffusione di innovazioni tecnologiche ed organizzative e caratterizzato in misura crescente da un sistema di piccole e medie imprese: una struttura industriale che esprime flessibilità produttiva e una discreta capacità innovativa dei prodotti, ma si trova spesso in difficoltà nell'investire in aree che costituiscono elementi cruciali nell'attuale competizione (come, ad esempio, le reti distributive all'estero o le attività intangibili). La crisi in corso ha accentuato le difficoltà di numerosi settori di tradizionale specializzazione, non solo l'automotive, ma anche le specializzazioni dei poli e distretti che compongono il variegato tessuto produttivo (in particolare manifatturiero) della Regione. Durante la crisi, tuttavia, non sono mancati segnali di reattività da parte delle imprese, in particolare quelle più radicate sui mercati esteri e operanti nei settori innovativi o anticiclici. A questi segnali si rivolge il Piano per la competitività 2011-2015 varato dalla Regione. Tra i settori che meglio resistono alla crisi si possono citare l'agroalimentare, i sistemi per produrre e, in generale, le tecnologie "verdi" e quelle cosiddette "abilitanti" (ad es. ICT, nanotecnologie, plasturgia, biotecnologie) che da un lato, in collaborazione con la ricerca, creano nuovi cluster innovativi e dall'altro consentono, attraverso il trasferimento tecnologico alle altre imprese operanti nei settori tradizionali, di effettuare salti d'innovazione, di concepire nuovi prodotti e servizi e di riposizionarsi nello scenario competitivo. Pur in un quadro di reattività, il sistema produttivo regionale ha sperimentato un consistente processo selettivo, con un aumento del tasso di mortalità e dell'estensione delle crisi aziendali con forti perdite occupazionali. Anche le imprese più dinamiche, soprattutto quelle di maggiori dimensioni e orientate ai mercati esteri, vedono minacciate le loro prospettive in un contesto di prolungata crisi. Il settore terziario negli ultimi decenni ha acquisito crescente peso nella composizione del valore aggiunto regionale (come in tutte le economie avanzate), in parte per lo sviluppo di servizi per il sistema produttivo, in parte per lo sviluppo autonomo di settori legati soprattutto ai servizi alla persona. Tuttavia esso mostra un modesto livello di qualificazione: raramente, infatti, si sono sviluppate nel contesto regionale realtà produttive capaci di trainare segmenti del sistema produttivo sui mercati extra locali. Un ruolo di rilievo pare ancora assegnato all'industria che, pur

rappresentando il 18 per cento del valore aggiunto regionale, determina - attraverso molteplici connessioni con il sistema produttivo (ivi incluse con le attività dei servizi) - un'intensa attivazione dell'economia. In seguito alla dinamica di trasformazione postfordista dell'economia piemontese, si è diffusa la consapevolezza, con politiche e azioni conseguenti, di investire su cultura e turismo come assi strategici per lo sviluppo. Grazie ad una serie di grandi eventi (quali le Olimpiadi invernali e le celebrazioni di "Italia 150"), al miglioramento e ampliamento delle strutture ricettive e degli impianti sportivi, all'entrata in funzione d'importanti poli di attrazione quali la Reggia di Venaria e al positivo sviluppo del filone enogastronomico, il Piemonte è riuscito ad aumentare la propria visibilità a livello nazionale e internazionale e a migliorare il suo inserimento nei circuiti turistici. L'agricoltura del Piemonte, nonostante le difficoltà legate alla crescente volatilità dei mercati e alla contrazione dei consumi innescata dalla crisi, mostra una tenuta relativamente migliore rispetto ai principali settori manifatturieri, anche se nel corso degli ultimi anni si è evidenziata la difficoltà in alcuni comparti di beneficiare del valore aggiunto creato dalla catena agroalimentare. Pur mantenendo la sua configurazione strutturale frammentata, nel corso degli ultimi anni si è assistito a vivaci processi di selezione e concentrazione delle imprese, che hanno anche aumentato il livello di specializzazione produttiva sia alla stregua di singola impresa sia di territorio. Incoraggianti segnali di ricambio generazionale sono stati anche il frutto di una specifica linea d'azione delle politiche rurali, ma l'età media degli imprenditori agricoli è comunque ancora molto elevata. Le imprese orientate alle produzioni commodity sono quelle più esposte all'instabilità dei prezzi e presentano una forte dipendenza dall'aiuto comunitario, che potrebbe cambiare la modalità di distribuzione delle risorse e creare situazioni di difficoltà; è, tuttavia, in corso un processo di segmentazione e differenziazione dell'offerta anche nelle produzioni agricole di base. Le eccellenze enogastronomiche e le produzioni di qualità, invece, risentono meno dell'esposizione ai fenomeni prima descritti e sono spesso alla base dell'interessante percorso di sviluppo dell'economia del gusto, come di seguito illustrato. Nelle aree montane persiste e tende a rafforzarsi una tipologia aziendale basata sulla zootecnia estensiva, che apporta un essenziale contributo alla gestione sostenibile del territorio e all'economia locale. L'innovazione Guardando al potenziale innovativo del sistema regionale, il Piemonte mostra un assetto, nel complesso, migliore rispetto a quello nazionale, anche se relativamente meno robusto rispetto a quello europeo. Da segnalare la debolezza della Regione con riferimento agli indicatori della spesa per Ricerca e Sviluppo (R&S) nel settore pubblico e, in particolare, degli investimenti in capitale di rischio. Nel corso degli ultimi anni il Piemonte ha compiuto un cammino considerevole nel percorso di affermazione della società dell'informazione, sia in termini di copertura territoriale e accesso ai servizi di banda larga, sia della diffusione e utilizzo delle tecnologie ICT da parte degli attori insediati nel territorio. Alcune aree collinari e montane, tuttavia, mostrano ancora criticità di copertura, mentre la rete tende per sua natura a una rapida obsolescenza e richiede pertanto un'azione continua e onerosa di adeguamento. Se, in generale, l'accesso alla banda larga non pare essere più un problema per le imprese e le amministrazioni pubbliche, si evidenzia una visione, ancora largamente diffusa, che guarda all'uso dell'ICT solo come strumento a supporto di processi amministrativi e non per favorire le innovazioni sia in termini di prodotti e servizi offerti (per esempio in tema di infomobilità), sia per quanto riguarda l'organizzazione interna. L'innovazione vede tra le proprie fondamenta, da un lato, un sistema diffuso di ricerca, dall'altro la presenza di spillover tecnologici di conoscenza, che consentono la formazione di nuove competenze professionali, necessarie per la qualificazione delle imprese. A tal proposito il sistema piemontese della ricerca e innovazione è piuttosto articolato e mostra la presenza di atenei, centri di ricerca pubblici e privati (circa duecento), laboratori e sei Parchi Scientifici e Tecnologici (PST). Questa impostazione ha, tuttavia, mostrato alcuni limiti, che si tende a superare attraverso la costituzione dei poli di innovazione. Attualmente in Piemonte operano dodici poli di questo tipo, alcuni dei quali gestiti dai preesistenti PST. Questi poli fanno sostanzialmente capo ad altrettanti cluster produttivi dell'economia regionale, sia in relazione alle specializzazioni storiche sia alle nuove

tecnologie “verdi” e “abilitanti”. Andrà in questa prospettiva ulteriormente potenziata la capacità di fare sistema tra i diversi attori - istituzionali, della ricerca e del tessuto produttivo – della RSI piemontese. In questa prospettiva, un terreno particolarmente rilevante è quello della green e clean economy, rispetto al quale dovranno essere ulteriormente sostenuti gli investimenti tanto sul lato della domanda, dando continuità agli interventi di efficientamento energetico già finanziati con l’attuale programmazione 2007-2013, quanto su quello dell’offerta, operando affinché in Piemonte si possa sviluppare un settore produttivo capace di proporre soluzioni green anche al di fuori dei confini regionali. Con riferimento al settore primario, l’innovazione si presenta, oltre che attraverso l’introduzione di nuove tecnologie, anche attraverso mutamenti di tipo organizzativo e commerciale. Le aziende legate ai settori tradizionali, attraverso l’innovazione, possono incrementare la capacità di generare e trattenere valore aggiunto anche mediante una migliore integrazione nelle filiere e un rafforzamento dei legami con settori non tradizionali. Un’innovazione di rilievo è quella definita “economia del gusto”, di spiccato carattere intersettoriale. Un importante fronte d’innovazione, ancora, è quello della diversificazione, cioè dell’introduzione nelle aziende agricole di attività complementari quali l’agriturismo, la didattica, l’agricoltura sociale, la produzione di energie. Tali opportunità, assieme a quelle generate dall’approccio della filiera corta, sono particolarmente interessanti per le aziende collocate in aree non idonee a ottenere elevate produzioni ma dotate d’interessanti attributi paesaggistici e culturali, come quelle collinari e montane. Più in generale, la diversificazione dell’economia locale nel suo complesso è essenziale per le aree rurali marginali.

1.3. La crescita sostenibile:

Ambiente ed energia I cambiamenti climatici e i loro effetti sono ormai conclamati anche nel caso del Piemonte. Si registra un aumento significativo delle temperature medie di circa 1,5 °C negli ultimi cinquant’anni, con una particolare evidenza negli ultimi due decenni. Un indicatore a tutti visibile è il ritiro dei ghiacciai e l’aumento del rischio siccità, accompagnato dall’intensificarsi dei fenomeni alluvionali e, in generale, dagli eventi meteorologici estremi. Le emissioni di gas serra sono il principale responsabile del global warming. I consumi energetici del Piemonte sono in lieve riduzione, soprattutto a causa dell’attuale fase recessiva, mentre più consistenti appaiono i risultati dal punto di vista dell’efficienza della generazione energetica e della riduzione di gas clima alteranti dell’industria, certamente in fase di profonda riconversione. Ancora più significativi sono stati gli sforzi fatti nella produzione energetica da Fonti di Energia Rinnovabili (FER) in particolare nel fotovoltaico, che si affianca alla tradizionale capacità idroelettrica della nostra regione e ad una buona gestione del ciclo dei rifiuti e della diffusione del teleriscaldamento. Gli sforzi compiuti nelle FER e nell’efficienza energetica, insieme alla riduzione produttiva seguita alla crisi, pongono il Piemonte in un buon posizionamento in relazione al cosiddetto Pacchetto Clima – Energia 20-20- 20, messo in atto dalla UE. La qualità dell’aria del Piemonte ha fatto registrare importanti progressi negli ultimi decenni, ma permane ancora la criticità delle aree urbane, dove può trovare sviluppo il tema della mobilità sostenibile. Il bacino padano, peraltro, è una delle aree europee nella quale s’incontrano le maggiori difficoltà nel raggiungimento e mantenimento dei limiti di legge. Tali difficoltà derivano da condizioni meteo-climatiche avverse alla dispersione degli inquinanti. Esistono ulteriori questioni legate alla sostenibilità in tema di trasporti e sono quelle che riguardano il contributo in termini di emissioni di gas serra e di congestione legato alle attività di logistica e di trasporto delle merci. Mentre per il trasporto dei passeggeri, seppur in rapida crescita, paiono esistere strategie perseguibili finalizzate alla sostenibilità (basata sulle nuove tecnologie e su nuovi modelli di spostamento) la situazione pare più critica sul fronte della logistica e delle merci, nell’ambito del quale, dalle analisi, risultano limitate variazioni nelle quote modali e il trasporto su strada si conferma in posizione dominante e resterà tale sino a quando continuerà a risultare economicamente conveniente. Per quanto

concerne le acque, la condizione di inquinamento riguarda principalmente le falde, a causa delle pressioni generate dalle attività agricole intensive e industriali. Lo stato delle acque superficiali è generalmente buono, anche se si pone con crescente importanza la sua corretta gestione in situazioni di scarsità. Il consumo di suolo è notevolmente aumentato negli ultimi decenni, soprattutto nell'area periurbana torinese, spesso sottraendo importanti spazi all'agricoltura e comunque generando una pressione poco sostenibile su una risorsa ambientale non rinnovabile. D'altra parte, in Piemonte il 18 per cento della superficie territoriale è sottoposto a tutela, con positivi effetti sulla biodiversità e sulle opportunità di valorizzazione turistica, benché resti molto da fare per la definizione della rete ecologica ai fini della riduzione del livello di frammentazione del territorio e isolamento delle popolazioni. I rifiuti avviati a smaltimento sono in continua riduzione: la raccolta differenziata, infatti, negli ultimi anni ha registrato un ulteriore incremento, raggiungendo la quota del 50,4 per cento del totale dei rifiuti urbani prodotti, superando quindi l'obiettivo posto dalla legislazione nazionale ma rimangono ancora notevoli margini di miglioramento su alcune aree conseguibili ottimizzando pratiche volte soprattutto alla non creazione del rifiuto. L'agricoltura è l'attività spazialmente più diffusa a livello regionale, circa il 50 per cento del territorio extra-urbano è modellato da questa attività economica; tale percentuale sale all'80 per cento considerando anche le aree boschive e forestali. All'agricoltura e alle foreste sono assegnate funzioni di presidio del territorio, conservazione delle risorse primarie e di tutela ambientale, valorizzandone la multifunzionalità anche attraverso specifiche linee di sostegno dell'Unione europea. Soprattutto nelle aree montane, sono diffuse situazioni di abbandono che nascono, oltre che da svantaggi naturali, anche dal difficile contesto socioeconomico locale e dalla relativa carenza di infrastrutture rurali. Un aspetto fortemente rimarcato dall'Unione europea è quello di avviare linee di intervento volte all'adattamento al cambiamento climatico, all'uso efficiente delle risorse e alla preservazione della biodiversità. Da alcuni anni alcune nuove fitopatologie stanno minacciando preziosi elementi produttivi del sistema agricolo (ad es. batteriosi del kiwi e flavescenza dorata della vite); tali emergenze richiedono soluzioni complesse che comprendano anche la ricerca di alternative produttive e azioni di riqualificazione del territorio.

1.4. La crescita inclusiva:

Società e capitale umano L'evoluzione del quadro demografico piemontese mostra, da un lato, il progressivo invecchiamento della popolazione, dall'altro la riduzione della componente giovane che, paradossalmente, mostra grandi difficoltà d'inserimento sul mercato del lavoro, al punto da configurare una emergenza giovani. L'aumento della popolazione delle fasce di età centrali è invece un aspetto non comunemente sottolineato: la fascia dei 40-60 anni diventa l'elemento pivot della società, sia come produttore di reddito sia per quanto concerne le attività di cura rivolte ai più giovani e ai più anziani. Questa modalità di evoluzione demografica comporta sia un cambiamento nella qualità delle risorse umane più attive sia un cambiamento nella domanda di servizi e dunque una crescente necessità di ripensamento dell'organizzazione del lavoro e delle modalità di produzione-fruizione dei servizi alle persone, tanto più in un contesto di riduzione delle risorse pubbliche per il welfare. A causa della crisi economica, il mercato del lavoro piemontese è bruscamente peggiorato, tanto da suggerire alla Regione di varare un piano straordinario per l'occupazione. L'aumento del tasso di disoccupazione è particolarmente rilevante per i giovani e le donne. Per i primi, le difficoltà sembrano dipendere soprattutto dalla crescente polarizzazione tra opportunità lavorative a più alta e a più bassa qualificazione, entrambe in crescita, e occasioni lavorative in posizione intermedia, soprattutto di tipo impiegatizio, che si riducono notevolmente. Nel caso delle donne giovani oppure per quelle oltre i 45 anni, pesano inoltre le difficoltà legate al ruolo femminile nella società e la carenza di iniziative di conciliazione tra cura della famiglia e lavoro. Il prolungamento dell'età lavorativa, infine, oltre a frenare il ricambio

generazionale, pone il problema del continuo adeguamento delle competenze. Il panorama dell'istruzione, nell'ultimo decennio, appare in continua evoluzione sia dal punto di vista della composizione degli allievi (aumentano gli stranieri) sia della partecipazione agli studi. Numerose riforme hanno investito tutti i livelli di scuola e si è assistito ad un'incessante ristrutturazione della rete in cui viene erogato il servizio. Nonostante ciò, la quota dei giovani che hanno ottenuto il diploma continua a mantenersi in Italia, come in Piemonte, al di sotto di molti paesi occidentali. Le capacità degli studenti secondari piemontesi, tuttavia, valutati sulla base di recenti indagini internazionali, si collocano su buone posizioni, al di sopra della media italiana e di quella OCSE. Per contenere la dispersione scolastica, la Regione sostiene un ampio sistema di formazione professionale, attualmente frequentato dall'11,6 per cento dei sedicenni residenti in Piemonte. Il sistema formativo regionale e provinciale si rivolge inoltre ad altre tipologie di utenti, rispondendo sia ad istanze di inclusione sociale sia di arricchimento delle competenze già acquisite. L'aggravarsi ed il perdurare della crisi economica ha messo sotto forte pressione il sistema di welfare e fa emergere nuove criticità. Fasce di popolazione generalmente considerate al riparo dal rischio di povertà sono oggi in condizioni di crescente vulnerabilità sociale. I consumi delle famiglie mostrano una sensibile contrazione e aumentano il livello di indebitamento, gli sfratti per morosità e le sofferenze bancarie. La difficoltà di contemperare il taglio della spesa pubblica con il modificarsi e, talora, l'accrescersi delle esigenze in termini di servizi alla popolazione, spinge alla ricerca di soluzioni innovative. Esse nascono in genere a scala locale, attraverso un approccio partenariale che coinvolge i vari soggetti presenti nei territori, spesso in modo informale. L'innovazione sociale consente sperimentazione e iniziativa. Potrebbe configurare anche un metodo trasversale per riorganizzare le risposte ai numerosi bisogni sociali: attivando nuovi soggetti privati che, in collaborazione con quelli pubblici, mettano in campo iniziative che stimolino la responsabilità degli stessi destinatari nel cooperare alla produzione dei servizi, con ciò creando anche nuove relazioni sociali, in grado di irrobustire le comunità e le loro capacità di fronteggiare i bisogni dei propri membri. Tra gli strumenti attivabili in questo ambito è anche opportuno ricordare l'agricoltura sociale, che può integrare le reti socioassistenziali presenti sul territorio, proponendo forme innovative di inclusione sociale e fornendo servizi alla popolazione.

1.5. Il territorio

Il processo di globalizzazione proietta su una nuova scala l'organizzazione dei mercati interni e dei territori. La competizione delle reti lunghe si gioca entro questi processi di rescaling di ambito quasi-continentale, con organizzazioni efficienti, standard elevati di produttività e qualità, istituzioni e servizi adeguati e performanti. Entro questo processo i sistemi locali (comuni, province, regioni) subiscono la stessa dinamica verso strutture e organizzazioni più ampie (intercomunali, interprovinciali, macroregionali). In quest'ottica, per il Piemonte è cruciale la collocazione nello spazio alpino, o meglio nella macroregione alpina, area connotata da una propria spiccata peculiarità. La particolare posizione del Piemonte rende la regione particolarmente adatta a svolgere, anche attraverso un adeguato sistema di accessibilità, il ruolo di cardine territoriale tra l'area continentale dell'Europa occidentale ed il bacino del Mediterraneo. Puntando lo sguardo verso l'interno della regione, l'amplificarsi del ruolo delle città, o meglio dei sistemi di città, sta probabilmente riducendo la spinta verso una configurazione policentrica del Piemonte. Si affaccia, invece, una nuova spinta ripolarizzativa intorno a pochi nodi, di cui Torino nel territorio piemontese è quello più importante, insieme alle altre aree metropolitane d'Italia. Molti distretti industriali piemontesi vivono una fase di difficoltà legata alla crescente concorrenza estera. Inoltre, per effetto della ricomposizione internazionale del lavoro e dello sviluppo delle ICT, gli storici vantaggi di prossimità geografica tendono a perdere la loro importanza, mentre divengono essenziali i vantaggi di prossimità cognitiva e capacità dei sistemi territoriali di tradurre i propri svantaggi in sfide e in nuovi fattori competitivi. L'innovazione spinge i vecchi distretti e i relativi poli di competenza e

innovazione ad agire come punti nodali e di scambio (hub) all'interno di reti complesse ed internazionali. La maggior parte del territorio del Piemonte è costituita da aree rurali e, tra queste, da una consistente porzione di territori montani e di alta collina. La montagna del Piemonte è molto disomogenea al suo interno. Oltre ai poli turistici invernali, questa fascia territoriale è interessata dalla presenza, nel pedemonte, di distretti industriali, ed è innervata dall'area metropolitana nel torinese, mentre presenta una natura più rurale soprattutto in provincia di Cuneo. Molte aree montane piemontesi risentono del secolare percorso di abbandono che solo ultimamente sta mostrando segnali di controtendenza, grazie soprattutto al saldo migratorio positivo. Le aree rurali e montane dispongono di un ampio patrimonio naturale, paesaggistico e storico-culturale, spesso al centro di iniziative di sviluppo; è altresì cruciale il tema dei servizi essenziali, che devono essere di livello idoneo a garantire il presidio antropico, senza il quale le azioni di rivitalizzazione non sono possibili. Il sistema montano del Piemonte presenta quindi, rispetto alla restante parte del territorio, esigenze peculiari e una forte intersectorialità, richiedendo pertanto interventi modulati ad hoc e una forte attenzione all'integrazione.

1.6. L'evoluzione dei processi di governance e il riordino dei poteri locali

L'impianto strutturale di riferimento della politica di coesione europea è stato modificato nel corso dei diversi cicli di programmazione al fine di promuovere una sempre maggior integrazione tra politiche e livelli di governo (europeo, nazionale, regionale e locale). Il ciclo e gli strumenti di programmazione economico-finanziaria nazionali si sono adeguati alle nuove regole stabilite dall'Unione europea, finalizzate a rafforzare il coordinamento delle politiche economiche e di bilancio degli stati membri. A tal fine, ogni stato membro deve inviare alle autorità europee il Programma di Stabilità (PS) ed il Programma Nazionale di Riforma (PNR). In tale quadro di cambiamento, si inserisce un mutamento radicale dell'organizzazione territoriale del Piemonte. L'assetto dei poteri locali e delle loro competenze sarà oggetto di un complesso processo di riordino. Tre le direttrici: a) la gestione associata per i piccoli comuni; b) il riassetto delle province e delle loro funzioni; c) l'istituzione della città metropolitana. La questione dei piccoli comuni ha una grande rilevanza in Piemonte, toccando 1.077 enti su 1.206. La recente legge piemontese di riordino pone molta enfasi sull'autonomia propositiva del territorio, evitando di fornire un modello univoco di gestione associata. Nel complesso, si apre un periodo con un forte potenziale di rinnovamento istituzionale in Piemonte. La fase di transizione dal vecchio al nuovo ordinamento potrà, tuttavia, presentare momenti di criticità, in particolare nei territori con grande frammentazione amministrativa. Il Piemonte peraltro vanta un'ampia esperienza nel campo della programmazione: dai Patti territoriali avviati alla fine degli anni novanta ai Piani Integrati d'Area (PIA) introdotti nella programmazione 2000-2006, ai più recenti Programmi Integrati di Sviluppo Locale (PISL) e Programmi Territoriali Integrati (PTI), passando anche attraverso le iniziative comunitarie Urban e Leader. L'esito di tali esperienze è stato vario e talora controverso ma esse hanno certamente contribuito a diffondere e consolidare sul territorio le necessarie competenze progettuali, negoziali ed attuative.

2.1.3 Analisi demografica

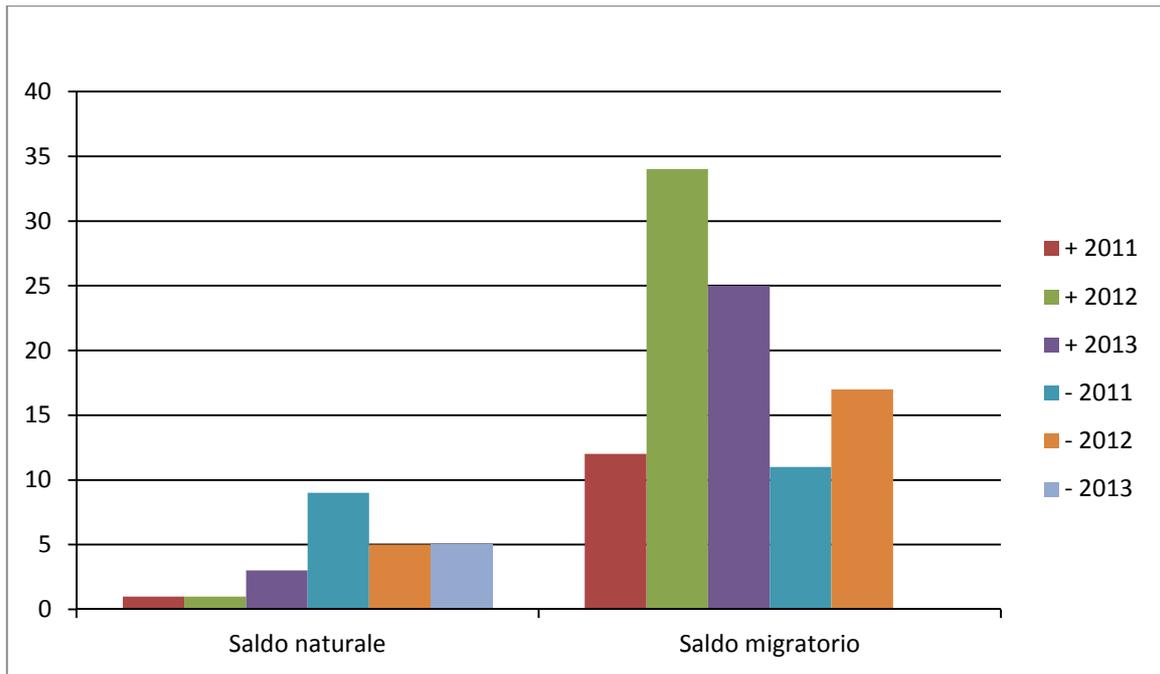
Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2012	2013	2014
Popolazione al 31.12	426,00	438,00	437,00
Nuclei familiari	207,00	208,00	205,00
Numero dipendenti	4,00	4,00	4,00

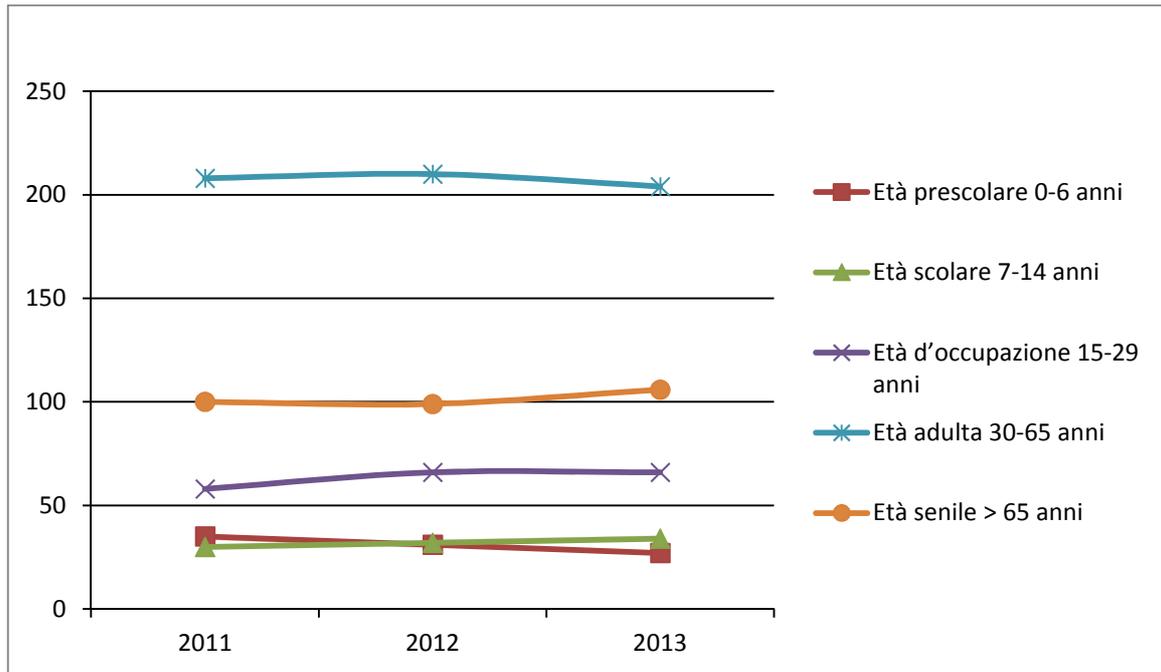
Andamento demografico della popolazione

Voce	2012	2013	2014
Nati nell'anno	1,00	1,00	3,00
Deceduti nell'anno	9,00	5,00	5,00
Saldo naturale nell'anno	-8,00	-4,00	-2,00
Iscritti da altri comuni	11,00	27,00	13,00
Cancellati per altri comuni	10,00	15,00	0,00
Cancellati per l'estero	1,00	0,00	0,00
Altri cancellati	0,00	2,00	0,00
Saldo migratorio e per altri motivi	1,00	16,00	1,00
Numero medio di componenti per famiglia	2,05	2,10	2,13
Iscritti dall'estero	1,00	1,00	12,00
Altri iscritti	0,00	6,00	0,00



Composizione della popolazione per età

Voce	2012	2013	2014
Età prescolare 0-6 anni	35,00	31,00	27,00
Età scolare 7-14 anni	30,00	32,00	34,00
Età d'occupazione 15-29 anni	58,00	66,00	66,00
Età adulta 30-65 anni	208,00	210,00	204,00
Età senile > 65 anni	100,00	99,00	106,00



2.1.4 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2012	2013	2014
Frazioni geografiche	1,00	1,00	1,00
Superficie totale del Comune (ha)	756,00	756,00	756,00
Superficie urbana (ha)	40,00	40,00	40,00
Lunghezza delle strade esterne (km)	9,00	9,00	9,00
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	3,50	3,50	3,50

Strutture

Voce	2012	2013	2014
Impianti sportivi	1,00	1,00	1,00
Mense scolastiche	1,00	1,00	1,00
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	3.905,00	4.234,00	4.858,00
Punti luce illuminazione pubblica	135,00	135,00	135,00
Raccolta rifiuti (q)	666,70	680,00	755,50

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo.

C.d.R	Responsabile	Referente politico
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	UFFICIO FINANZIARIO/UFFICIO TECNICO	
Funzioni di polizia locale	UFFICIO FINANZIARIO	
Funzioni di istruzione pubblica	UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO	
Cultura	UFFICIO FINANZIARIO	
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	UFFICIO FINANZIARIO	
Funzioni nel campo turistico	UFFICIO FINANZIARIO	
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO	
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO	
Funzioni nel settore sociale	UFFICIO FINANZIARIO	

2.2.2 Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
B4	Operaio Qualificato	1,00	1,00
C3	Istruttore Amministrativo	1,00	1,00
D3	Istruttore Direttivo	2,00	2,00
TOTALE		4,00	4,00

2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come missione il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

2.2.4 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Servizi gestiti in economia

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
Servizio mensa scolastica	Diretta	
Impianti sportivi	Diretta	
Affittacamere	Diretta	
Trasporto alunni	Diretta	

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
servizio idrico integrato	Concessione	ACDA

2.2.5 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
AUTOSTRADA ALBENGA GARESSIO CEVA	600.000,00	0,01
AZIENDA CONSORTILE ECOLOGICA DEL MONREGALESE	205.838,00	0,46
AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA	50.000.000,00	0,52
FINGRANDA	2.662.506,76	0,02

AUTOSTRADA ALBENGA GARESSIO CEVA			CONTRATTO 28/09/2004	
Maggiore azionista SOCIETA' AUTOSTRADA TORINO-ALESSANDRIA- PIACENZA SPA	N. azionisti 40,00	N. enti pubblici azionisti 37,00	Rilevanza non definita	
Servizio/i erogato/i	COSTRUZIONE DI STRAE E AUTOSTRADE			
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,01 %			
	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	-0,10	0,00	0,00	
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	599.999,90	600.000,00	600.000,00	
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	4.840.966,90	5.002.177,00	5.108.397,00	
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	175.443,00	341.211,00	286.220,00	
Utile netto a favore dell'Ente	2,70	2,70	2,70	
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni				
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni				

Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni	
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni	

AZIENDA CONSORTILE ECOLOGICA DEL MONREGALESE			CONTRATTO 01/01/2013	
Maggiore azionista	N. azionisti 87,00	N. enti pubblici azionisti 87,00	Rilevanza non definita	
Servizio/i erogato/i	Funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani			
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,46 %			
	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	49.321,50	56.367,59	50.379,83	
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	205.837,90	205.837,90	205.838,00	
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	960.505,00	960.505,00	960.505,00	
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	17.426,00	558,00	115,00	
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00	
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni				
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni				
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni				
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni				

AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA			CONTRATTO 18/09/1995	
Maggiore azionista COMUNE DI CUNEO	N. azionisti 70,00	N. enti pubblici azionisti 70,00	Rilevanza non definita	
Servizio/i erogato/i	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,52 %			
	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	-0,20	-0,10	0,00	
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	4.999.999,90	49.999.999,90	50.000.000,00	

Patrimonio netto della società al 31 dicembre	25.859.943,80	26.236.771,00	2.834.087,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	193.432,80	376.823,00	2.104.078,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

FINGRANDA			CONTRATTO 03/05/2001
Maggiore azionista FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA	N. azionisti 71,00	N. enti pubblici azionisti 51,00	Rilevanza non definita
Servizio/i erogato/i	PROMOZIONE TERRITORIO		
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	0,02 %		
	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	0,00	0,00	0,00
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	2.662.506,76	2.662.506,76	2.662.506,76
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	2.481.044,00	2.271.261,00	2.072.132,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	-392.984,00	-229.107,00	-199.129,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'Amministrazione in sede di insediamento con atto consiliare n. 11 del 4.6.2014 approvava le linee programmatiche del mandato che vengono riportate nella seguente tabella:

SETTORI DI ATTIVITA'	PROGETTI DA REALIZZARE
POLITICA DEL TERRITORIO	Tutela e salvaguardia dell'ambiente mediante il mantenimento alla conformità a tutte le leggi, la prevenzione di ogni forma di inquinamento, lo sviluppo di politiche del territorio e la promozione e salvaguardia dello stesso.
RISANAMENTO DEL BILANCIO COMUNALE	Gestione oculata dei beni patrimoniali posseduti dal Comune e ottimizzazione dell'impiego delle risorse. Individuazione iniziative idonee a razionalizzare il consumo energetico degli edifici comunali.
POLITICA DELLA CASA	Completamento area residenziale per favorire la sistemazione di nuovi nuclei famigliari.
SCUOLA E CULTURA	Massimo impegno per riuscire a mantenere la scuola elementare e materna nel paese con un efficace livello di insegnamento. Razionalizzazione, al fine di contenere i costi, di tutti i servizi scolastici, in particolare mensa e trasporto con miglioramento delle loro qualità e del relativo funzionamento.
LAVORI PUBBLICI	Intervento di manutenzione su edificio sede del Comune. Miglioramento della viabilità attraverso l'asfaltatura delle strade in cattivo stato di manutenzione. Interventi di restauro conservativo della Cappella di San Bernardo.
LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE	Potenziamento servizio di accertamento sull'IMU e sulla TARI per una migliore razionalizzazione delle tariffe di quest'ultima.
POLITICA DEL PERSONALE	Attuazione di politiche di incentivazione finalizzate ai risultati ottenuti.

A queste viene aggiunto il regolare funzionamento della macchina e dei servizi comunali al fine di continuare a garantire gli standard qualitativi di efficienza e efficacia raggiunti negli anni, riassunto nel tema strategico: **BILANCIO E MACCHINA COMUNALE**

2.3.2 Obiettivi strategici

SETTORI DI ATTIVITA'	AZIONI DA SVOLGERE
POLITICA DEL TERRITORIO	<p>Realizzazione di spazi ludico ricreativi per attività diverse.</p> <p>Miglioramento sistema di arredo urbano e contestuale nuova pavimentazione e valorizzazione della Piazza Aleramo.</p> <p>Messa in sicurezza dei vari ruscelli che sono presenti nel territorio comunale.</p> <p>Riqualificazione area Parco Gurei con rifacimento struttura in legno e valorizzazione delle strutture esistenti.</p>
RISANAMENTO DEL BILANCIO COMUNALE	<p>Contenimento dei costi del personale cercando sempre nuove forme di aggregazione con Comuni limitrofi o Comunità Montane.</p> <p>Controllo puntuale delle entrate e analisi dettagliate di tutte le fonti.</p>
POLITICA DELLA CASA	<p>Incentivazione per coloro che intendono recuperare, restaurare e risanare le vecchie abitazioni con un'ottica all'impiego delle energie rinnovabili.</p>
SCUOLA E CULTURA	<p>Miglioramento delle condizioni ambientali/ sicurezza dell'edificio scolastico.</p> <p>Attivazione di tutte le iniziative per il sostegno degli alunni disabili.</p> <p>Intervento di adeguamento alle vigenti normative in materia di sicurezza dell'edificio scolastico.</p>
LAVORI PUBBLICI	<p>Completamento dei lavori di adattamento a sala polivalente della Chiesa dei Santi Cosma e Damiano.</p> <p>Ultimazione dell'area cimiteriale e realizzazione di nuovi blocchi di loculi e cappelle. Completamento offerta turistica e ricettiva Area Miniera.</p> <p>Intervento di manutenzione su edificio sede del Comune.</p> <p>Miglioramento della viabilità attraverso l'asfaltatura delle strade in cattivo stato di manutenzione.</p> <p>Interventi di restauro conservativo della Cappella di San Bernardo.</p>
LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE	<p>Potenziamento servizio di accertamento sull'IMU e sulla TARI per una migliore razionalizzazione delle tariffe di quest'ultima.</p>
POLITICA DEL PERSONALE	<p>Valorizzazione delle risorse umane in quanto patrimonio indispensabile al buon funzionamento del Comune.</p> <p>Miglioramento competitività dei servizi comunali a favore dei cittadini e continuo aggiornamento nel</p>

	campo dell'innovazione tecnologica.
--	-------------------------------------

Di questi obiettivi in parte sono già stati raggiunti già in corso degli anni 2014 e 2015, mentre per altri si è in attesa del reperimento delle risorse necessarie in caso di opere e lavori pubblici, infatti a bilancio pluriennale attualmente non sono iscritti nuovi investimenti nel triennio.

2.3.3 Obiettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, pertanto si può riassumere riportando, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Anno	Titolo	Codice Tema Strategico	Descrizione Tema Strategico	Codice Sottotema Strategico	Descrizione Sottotema Strategico	Peso
2015	0-AVANZO E FPV	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	100,00%
2015	1-ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	100,00%
2015	2-TRASFERIMENTI CORRENTI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	100,00%
2015	3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	100,00%
2015	4-ENTRATE IN CONTO CAPITALE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	100,00%
2015	5-ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	100,00%
2015	6-ACCENSIONE PRESTITI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	100,00%
2015	7-ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	100,00%
2015	9-ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	100,00%

Anno	Titolo	Tipologia	Categoria	Codice Capitolo	Descrizione Capitolo	Codice e Tema Strategico	Descrizione Tema Strategico	Codice Sottotema Strategico	Descrizione e Sottotema Strategico	Codice Cdc	Descrizione Cdc	Importo Anno 1	Importo Anno 2	Importo Anno 3	Importo Anno 4	Importo Anno 5
2015	0-AVANZO E FPV			10000	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2015	0-AVANZO E FPV			1001001	AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Strategica

2015	0-AVANZO E FPV			1001002	AVANZO AMMINISTRAZIONI FINANZ.INVESTIMENTI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2015	0-AVANZO E FPV			1001003	AVANZO AMMINISTRAZIONE FONDO AMMORTAMENTO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2015	0-AVANZO E FPV			1001004	AVANZO AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2015	0-AVANZO E FPV			20000	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2015	1-ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1010100- Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	1010106- Imposta municipale e propria	1016000	I.M.U. - FATTISPECIE DIVERSE DA ABITAZIONE PRINCIPALE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00000		75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
2015	1-ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1010100- Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	1010116- Addizionale comunale IRPEF	1012000	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00000		50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Sezione Strategica

2015	1-ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1010100- Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	1010151- Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	1035000	TARI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00000		64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00
2015	1-ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1010100- Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	1010153- Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	1006000	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00000		800,00	800,00	800,00	800,00	800,00
2015	1-ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1010100- Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	1010153- Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	1041000	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00000		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00
2015	1-ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1030100- Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1030101- Fondi perequativi dallo Stato	1050000	ENTRATE DA FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	123.000,00	123.000,00	123.000,00	123.000,00	123.000,00
2015	2-TRASFERIMENTI CORRENTI	2010100- Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2010101- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2003005	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO PER ALTRI SCOPI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Sezione Strategica

2015	2-TRASFERIMENTI CORRENTI	2010100- Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2010101- Trasferime nti correnti da Amministr azioni Centrali	2003006	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO PER FUNZIONI TRASFERITE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01. 99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00
2015	2-TRASFERIMENTI CORRENTI	2010100- Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2010101- Trasferime nti correnti da Amministr azioni Centrali	2070000	5 PER MILLE DESTINATO A SOSTEGNO ATTIVITA' SOCIALI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01. 99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2015	2-TRASFERIMENTI CORRENTI	2010100- Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2010102- Trasferime nti correnti da Amministr azioni Locali	2054000	CONTRIBUTO REGIONALE QUOTE AMMORTAMENT O MUTUO €. 80.000 VIABILITA'	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01. 99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	8.300,00	8.300,00	8.300,00	8.300,00	8.300,00
2015	2-TRASFERIMENTI CORRENTI	2010100- Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2010102- Trasferime nti correnti da Amministr azioni Locali	2055000	CONTRIBUTI REGIONALI PER FUNZIONI TRASFERITE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01. 99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
2015	3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			3015000	PROVENTI SERVIZI SPORTIVI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01. 99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Sezione Strategica

2015	3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			3040000	PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01. 99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
2015	3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			3063000	FITTI REALI DI FABBRICATI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01. 99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
2015	3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			3072000	SOVRACANONI SU CONCESSIONI DERIVAZIONI D'ACQUA	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01. 99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2015	3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			3075000	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI AREE PUBBLICHE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01. 99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
2015	3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			3079000	CONCESSIONI CIMITERIALI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01. 99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Sezione Strategica

2015	3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			3080000	PROVENTI DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01. 99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
2015	3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			3081000	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01. 99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
2015	3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			3123000	CONCORSO SPESA CONSORZIO TECNICO COMUNALE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01. 99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00
2015	3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			3124000	CONCORSO SPESA SERVIZIO FINANZIARIO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01. 99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
2015	3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			3138000	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01. 99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	4.690,00	2.090,00	2.090,00	2.090,00	2.090,00

Sezione Strategica

2015	3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			3140000	PROVENTI DA GESTIONE DIRETTA CANONICA DELLA VILLA - AFFITTACAMERE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2015	3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			3146000	INTROITI GESTIONE USO CIVICO DI PESCA	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2015	3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			3155000	PROVENTI DA RECUPERO VASIONE TRIBUTARIA	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2015	3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3020000- Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3020100- Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione e delle irregolarità e degli illeciti	3008000	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2015	3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3050000- Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3059900- Altre entrate correnti n.a.c.	3001000	DIRITTI DI SEGRETERIA	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Sezione Strategica

2015	3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3050000- Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3059900- Altre entrate correnti n.a.c.	3002000	DIRITTI DI SEGRETERIA (D.L. 342/92)	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01. 99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministratozione, di gestione e di controllo	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2015	3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3050000- Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3059900- Altre entrate correnti n.a.c.	3004000	DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01. 99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministratozione, di gestione e di controllo	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
2015	3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3050000- Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3059900- Altre entrate correnti n.a.c.	3013000	PROVENTI DEI SERVIZI DI MENZA	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01. 99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministratozione, di gestione e di controllo	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
2015	3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3050000- Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3059900- Altre entrate correnti n.a.c.	3032000	PROVENTI DELL'ACQUEDOT TO COMUNALE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01. 99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministratozione, di gestione e di controllo	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
2015	4-ENTRATE IN CONTO CAPITALE			4006000	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01. 99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministratozione, di gestione e di controllo	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Sezione Strategica

2015	4-ENTRATE IN CONTO CAPITALE			4035000	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E SANZ. URB.	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2015	7-ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			5001000	ANTICIPAZIONE DI CASSA	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	S01.99	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Descrizione Sottotema Strategico

ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI

Gestione beni demaniali e patrimoniali - ufficio tecnico

Gestione beni demaniali e patrimoniali - ufficio tecnico

ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI

ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI

DIFESA E SVILUPPO

DIFESA E SVILUPPO

DIFESA E SVILUPPO

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

SPORT E TEMPO LIBERO

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

TRASPORTI E DIRITO ALLA MOBILITA'

SOCCORSO CIVILE

DIRITTI SOCIALI E POLITICHE SOCIALI

DIRITTI SOCIALI E POLITICHE SOCIALI

DIRITTI SOCIALI E POLITICHE SOCIALI

AGRICOLTURA E POLITICHE AGROALIMENTARI

AGRICOLTURA E POLITICHE AGROALIMENTARI

FONDI ACCANTONAMENTI

FONDI ACCANTONAMENTI

FONDI ACCANTONAMENTI

DEBITO PUBBLICO

DEBITO PUBBLICO

SERVIZI CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO

Anno	Missione	Programma	Codice Tema Strategico	Descrizione Tema Strategico	Codice Sottotema Strategico	Descrizione Sottotema Strategico	Peso
2015	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organismi istituzionali	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	100,00%
2015	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	02-Segreteria generale	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	100,00%
2015	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	90,00%
2015	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	10,00%
2015	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	05-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00000	Gestione beni demaniali e patrimoniali - ufficio tecnico	100,00%
2015	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00000	Gestione beni demaniali e patrimoniali - ufficio tecnico	100,00%
2015	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	07- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	100,00%
2015	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	100,00%
2015	03-Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00002	DIFESA E SVILUPPO	100,00%
2015	03-Ordine pubblico e sicurezza	02-Sistema integrato di sicurezza urbana	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00002	DIFESA E SVILUPPO	80,00%
2015	03-Ordine pubblico e sicurezza	02-Sistema integrato di sicurezza urbana	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00002	DIFESA E SVILUPPO	20,00%

Sezione Strategica

2015	04-Istruzione e diritto allo studio	02-Altri ordini di istruzione	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00004	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	100,00%
2015	04-Istruzione e diritto allo studio	07-Diritto allo studio	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00004	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	100,00%
2015	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	01-Valorizzazione dei beni di interesse storico	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00010	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	80,00%
2015	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	01-Valorizzazione dei beni di interesse storico	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00010	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	20,00%
2015	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00010	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	100,00%
2015	06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	01-Sport e tempo libero	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00007	SPORT E TEMPO LIBERO	100,00%
2015	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100,00%
2015	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03-Rifiuti	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100,00%
2015	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04-Servizio idrico integrato	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100,00%
2015	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	100,00%
2015	10-Trasporti e diritto alla mobilita'	05-Viabilità e infrastrutture stradali	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00003	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	100,00%
2015	11-Soccorso civile	01-Sistema di protezione civile	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00008	SOCCORSO CIVILE	100,00%
2015	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00005	DIRITTI SOCIALI E POLITICHE SOCIALI	100,00%
2015	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03-Interventi per gli anziani	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00005	DIRITTI SOCIALI E POLITICHE SOCIALI	100,00%
2015	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09-Servizio necroscopico e cimiteriale	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00005	DIRITTI SOCIALI E POLITICHE SOCIALI	100,00%
2015	16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00011	AGRICOLTURA E POLITICHE AGROALIMENTARI	50,00%
2015	16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00011	AGRICOLTURA E POLITICHE AGROALIMENTARI	50,00%
2015	20-Fondi e accantonamenti	01-Fondo di riserva	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00013	FONDI ACCANTONAMENTI	100,00%

Sezione Strategica

2015	20-Fondi e accantonamenti	02-Fondo svalutazione crediti	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00013	FONDI ACCANTONAMENTI	100,00%
2015	20-Fondi e accantonamenti	03-Altri fondi	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00013	FONDI ACCANTONAMENTI	100,00%
2015	50-Debito pubblico	02-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00012	DEBITO PUBBLICO	100,00%
2015	60-Anticipazioni finanziarie	01-Restituzione anticipazione di tesoreria	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00012	DEBITO PUBBLICO	100,00%
2015	99-Servizi per conto terzi	01-Servizi per conto terzi e Partite di giro	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00009	SERVIZI CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO	100,00%

Anno	Titolo	Macroaggregato	Missione	Programma	Codice Capitolo	Descrizione Capitolo	Codice Tema	Descrizione Tema Strategico	Codice Sottotema Strategico	Descrizione Sottotema Strategico	Codice Cdc	Descrizione Cdc	Importo Anno 1	Importo Anno 2	Importo Anno 3	Importo Anno 4	Importo Anno 5
------	--------	----------------	----------	-----------	-----------------	----------------------	-------------	-----------------------------	-----------------------------	----------------------------------	------------	-----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------

							a S t r a t e g i c o											
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1021002	STIPENDI ED ALTRI ASSEGGNI FISSI AL PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	31.500,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00	
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1021002	STIPENDI ED ALTRI ASSEGGNI FISSI AL PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1022002	ONERI PREVIDENZIALI,ASSISTENZ.,E ASSICUR.CARICO COMUNE - SERVIZIO FINANZIARIO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	9.900,00	9.900,00	9.900,00	9.900,00	9.900,00	
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1022002	ONERI PREVIDENZIALI,ASSISTENZ.,E ASSICUR.CARICO COMUNE - SERVIZIO FINANZIARIO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1038000	QUOTA DIRITTI DI ROGITO AL SEGRETARIO COUNALE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	

Sezione Strategica

2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1038000	QUOTA DIRITTI DI ROGITO AL SEGRETARIO COUNALE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1044000	ONERI PER LE ASSICURAZIONI - RC/AMMINISTRATIV	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	7.020,00	7.020,00	7.020,00	7.020,00	7.020,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1044000	ONERI PER LE ASSICURAZIONI - RC/AMMINISTRATIV	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	780,00	780,00	780,00	780,00	780,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico	1081000	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI AL PERSONALE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00000	Gestione beni demaniali e patrimoniali - ufficio tecnico	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico	1082000	ONERI PREVIDENZIALI,ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00000	Gestione beni demaniali e patrimoniali - ufficio tecnico	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	07- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1021001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE SERVIZIO DEMOGRAFICO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00

Sezione Strategica

2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	07- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1022001	ONERI PREVIDENZIALI,ASSISTENZ.,E ASSICUR.CARICO COMUNE - SERVIZIO DEMOGRAFICO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	6.300,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	2160000	AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00000		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	2164000	FONDO MIGLIORAMENTO EFFICENZA DEI SERVIZI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00000		2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	2169000	QUOTE PER ARROTONDAMENTI IRPEF	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00000		50,00	50,00	50,00	50,00	50,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03-Rifiuti	1731001	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE RSU	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	00000		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03-Rifiuti	1731011	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - ASSEGNI FAMIGLIARI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E	00000		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00

									DELL'AMBIENTE								
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03-Rifiuti	1732001	ONERI PREVIDENZIALI,ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE - RSU	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	00000		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04-Servizio idrico integrato	1731002	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE ACQUEDOTTO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	00000		5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04-Servizio idrico integrato	1731022	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - ASSEGNI FAMILIARI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	00000		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04-Servizio idrico integrato	1732002	ONERI PREVIDENZIALI,ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE - ACQUEDOTTO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	00000		1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Sezione Strategica

2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1731004	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE SERVIZI AMBIENTALI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0000		3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1731044	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - ASSEGNI FAMILIARI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0000		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1732004	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE - SERVIZI AMBIENTALI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0000		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	10-Trasporti e diritto alla mobilita'	05-Viabilità e infrastrutture stradali	1044001	ONERI PER LE ASSICURAZIONI RCAUTO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00003	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	00008	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	10-Trasporti e diritto alla mobilita'	05-Viabilità e infrastrutture stradali	1731005	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE VIABILITA'	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00003	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	0000		8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	10-Trasporti e diritto alla mobilita'	05-Viabilità e infrastrutture stradali	1731055	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - ASSEGNI FAMILIARI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00003	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	0000		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Sezione Strategica

2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	10-Trasporti e diritto alla mobilita'	05-Viabilità e infrastrutture stradali	1732005	ONERI PREVIDENZIALI,ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE - VIABILITA'	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00003	TRASPORTI E DIRITO ALLA MOBILITA'	0000		3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	11-Soccorso civile	01-Sistema di protezione civile	1044003	ONERI ASSICURAZIONE MEZZI PROTEZIONE CIVILE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00008	SOCCORSO CIVILE	00008	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09-Servizio necroscopico e cimiteriale	1731003	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE CIMITERO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00005	DIRITTI SOCIALI E POLITICHE E SOCIALI	00000		3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09-Servizio necroscopico e cimiteriale	1731033	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - ASSEGNI FAMILIARI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00005	DIRITTI SOCIALI E POLITICHE E SOCIALI	00000		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09-Servizio necroscopico e cimiteriale	1732003	ONERI PREVIDENZIALI,ASSISTENZIALI A CARICO COMUNE - CIMITERO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00005	DIRITTI SOCIALI E POLITICHE E SOCIALI	00000		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	20-Fondi e accantonamenti	01-Fondo di riserva	2151000	FONDO DI RISERVA	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00013	FONDI ACCANTONAMENTI	00000		1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	20-Fondi e accantonamenti	02-Fondo svalutazione e crediti	2154000	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00013	FONDI ACCANTONAMENTI	00000		400,00	400,00	400,00	400,00	400,00
2015	1-Spese correnti	1.1-Redditi da lavoro dipendente	20-Fondi e accantonamenti	03-Altri fondi	2153000	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00013	FONDI ACCANTONAMENTI	00000		800,00	800,00	800,00	800,00	800,00
2015	1-Spese correnti	1.2-Imposte e tasse a carico dell'ente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organismi istituzionali	1012000	IRAP	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	650,00	650,00	650,00	650,00	650,00

Sezione Strategica

2015	1-Spese correnti	1.2-Imposte e tasse a carico dell'ente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1157000	IMPOSTE TASSE E CONTRIBUTI PATRIMONIO DISPONIBILE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	360,00	360,00	360,00	360,00	360,00
2015	1-Spese correnti	1.2-Imposte e tasse a carico dell'ente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1157000	IMPOSTE TASSE E CONTRIBUTI PATRIMONIO DISPONIBILE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	40,00	40,00	40,00	40,00	40,00
2015	1-Spese correnti	1.2-Imposte e tasse a carico dell'ente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1158000	I.R.A.P.	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00000		3.060,00	3.060,00	3.060,00	3.060,00	3.060,00
2015	1-Spese correnti	1.2-Imposte e tasse a carico dell'ente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1158000	I.R.A.P.	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00000		340,00	340,00	340,00	340,00	340,00
2015	1-Spese correnti	1.2-Imposte e tasse a carico dell'ente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico	1085000	I.R.A.P.	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00000	Gestione beni demaniali e patrimoniali - ufficio tecnico	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
2015	1-Spese correnti	1.2-Imposte e tasse a carico dell'ente	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	07- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1159000	I.R.A.P.	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00000		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Sezione Strategica

2015	1-Spese correnti	1.2- Imposte e tasse a carico dell'ente	09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03-Rifiuti	1158001	I.R.A.P.	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	00000		150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
2015	1-Spese correnti	1.2- Imposte e tasse a carico dell'ente	09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04-Servizio idrico integrato	1158002	I.R.A.P.	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	00000		550,00	550,00	550,00	550,00	550,00
2015	1-Spese correnti	1.2- Imposte e tasse a carico dell'ente	09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04-Servizio idrico integrato	1698000	CANONI SU SERVIZIO IDRICO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	00000		1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
2015	1-Spese correnti	1.2- Imposte e tasse a carico dell'ente	09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1158004	I.R.A.P.	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	00000		300,00	300,00	300,00	300,00	300,00
2015	1-Spese correnti	1.2- Imposte e tasse a carico dell'ente	10- Trasporti e diritto alla mobilita'	05-Viabilità e infrastrutture stradali	1158005	I.R.A.P.	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00003	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	00000		750,00	750,00	750,00	750,00	750,00

Sezione Strategica

2015	1-Spese correnti	1.2- Imposte e tasse a carico dell'ente	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09-Servizio necroscopico e cimiteriale	1158003	I.R.A.P.	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00005	DIRITTI SOCIALI E POLITICHE SOCIALI	00000		300,00	300,00	300,00	300,00	300,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organismi istituzionali	1001000	INDENNITA' AL SINDACO, ASSESSORI, CONSIGLIERI COMUNALI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	7.600,00	7.600,00	7.600,00	7.600,00	7.600,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organismi istituzionali	1010000	INDENNITA' AL REVISORE DEL CONTO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1024002	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI SERVIZIO FINANZIARIO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1024002	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI SERVIZIO FINANZIARIO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1043000	SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICI - SERVIZI SERVIZIO FINANZIARIO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1043000	SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICI - SERVIZI SERVIZIO FINANZIARIO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00

Sezione Strategica

				provveditorato					SERVIZI GENERALI		gestione e di controllo						
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1043002	SPESE DI MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICI ACQUISTO BENI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	540,00	540,00	540,00	540,00	540,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1043002	SPESE DI MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICI ACQUISTO BENI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	60,00	60,00	60,00	60,00	60,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1043091	SPESE PER SERVIZI FINANZIARI MANUTENZIONI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	720,00	720,00	720,00	720,00	720,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1043091	SPESE PER SERVIZI FINANZIARI MANUTENZIONI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	80,00	80,00	80,00	80,00	80,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1043092	SPESE PER SERVIZI FINANZIARI - SPESE POSTALI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00

Sezione Strategica

2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisito di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1043092	SPESE PER SERVIZI FINANZIARI - SPESE POSTALI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisito di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1043093	SPESE PER SERVIZI FINANZIARI - SOFTWARE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	2.880,00	2.880,00	2.880,00	2.880,00	2.880,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisito di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1043093	SPESE PER SERVIZI FINANZIARI - SOFTWARE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	320,00	320,00	320,00	320,00	320,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisito di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1049000	SPESE PER CONGRESSI CELEBRAZIONI ONORANZE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	171,00	171,00	171,00	171,00	171,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisito di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1049000	SPESE PER CONGRESSI CELEBRAZIONI ONORANZE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisito di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1054000	SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	630,00	630,00	630,00	630,00	630,00

Sezione Strategica

2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1054000	SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico	1043003	SPESE DI MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICI ACQUISTO BENI - UFFICIO TECNICO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00000	Gestione beni demaniali e patrimoni ali - ufficio tecnico	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico	1043006	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICI SERVIZI - CANONI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00000	Gestione beni demaniali e patrimoni ali - ufficio tecnico	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico	1043007	SPESE MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO CANONICA DELLA VILLA	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00000	Gestione beni demaniali e patrimoni ali - ufficio tecnico	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico	1043008	ACQUISTO BENI CANONICA DELLA VILLA	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00000	Gestione beni demaniali e patrimoni ali - ufficio tecnico	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico	1043061	SPESE PER SERVIZI - MANUTENZIONI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00000	Gestione beni demaniali e patrimoni ali -	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Sezione Strategica

									ufficio tecnico								
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico	1043062	SPESE PER SERVIZI PULIZIE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00000	Gestione beni demaniali e patrimoni ali - ufficio tecnico	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	4.300,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico	1043063	SPESE PER SERVIZI - SOFTWARE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00000	Gestione beni demaniali e patrimoni ali - ufficio tecnico	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico	1084000	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00000	Gestione beni demaniali e patrimoni ali - ufficio tecnico	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico	1156000	SPESE DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00000	Gestione beni demaniali e patrimoni ali - ufficio tecnico	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	07- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1024001	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI SERVIZIO DEMOGRAFICO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Sezione Strategica

2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	07- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1043001	SPESE DI MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICI ACQUISTO BENI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	800,00	800,00	800,00	800,00	800,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	07- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1043004	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO ANAGRAFE - SERVIZI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	03-Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa	1576000	SPESE PER SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00002	DIFESA E SVILUPPO	00000		1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	04-Istruzione e diritto allo studio	07-Diritto allo studio	1346001	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAM. SCUOLA MATERNA - SERVIZI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00004	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	00000		13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	04-Istruzione e diritto allo studio	07-Diritto allo studio	1346002	SPESE MANTENIMENTO E FUNZIONAM. SCUOLA MATERNA - ACQUISTO BENI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00004	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	00000		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	04-Istruzione e diritto allo studio	07-Diritto allo studio	1346011	SPESE SERVIZI - REFEZIONE SCOLASTICA	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00004	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	00000		23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	04-Istruzione e diritto allo studio	07-Diritto allo studio	1366000	SPESE DI MANTENIMENTO E FUNZION. SCUOLE ELEMENTARI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00004	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	00000		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	04-Istruzione e diritto allo studio	07-Diritto allo studio	1418000	SPESE SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI EFFETTUATI DA TERZI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00004	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	00000		9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00

Sezione Strategica

2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	05-Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1414000	SPESE FUNZIONAMENTO SERVIZIO MUSEI BIBLIOTECHE E ARCHIVIO STORICO - SERVIZI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00010	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	00000		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	06- Politiche giovanili, sport e tempo libero	01-Sport e tempo libero	1828000	SPESE PER PROMOZIONE TURISTICA	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00007	SPORT E TEMPO LIBERO	00000		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	06- Politiche giovanili, sport e tempo libero	01-Sport e tempo libero	1829000	SPESE PER SERVIZI IMPIANTI SPORTIVI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00007	SPORT E TEMPO LIBERO	00000		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03-Rifiuti	1737000	QUOTA CONCORSO SERVIZIO CONSORT.SMALTIMENTO RIF.SOLIDI URB	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	00000		38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03-Rifiuti	1739001	SPESE GESTIONE DIRETTA SERVIZIO SMALT.RIFIUTI SOLD.URB - SERVIZI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	00000		21.600,00	21.600,00	21.600,00	21.600,00	21.600,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03-Rifiuti	1739002	SPESE GESTIONE DIRETTA SERVIZIO SMALT.RIFIUTI SOLD.URB - ACQUISTO BENI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E	00000		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00

Sezione Strategica

										DELL'AMBIENTE							
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04-Servizio idrico integrato	1690002	SPESE DI GESTIONE DEGLI ACQUEDOTTI COMUNALI ACQUISTO BENI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	00000		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04-Servizio idrico integrato	1719000	SPESE GESTIONE FOGNATURA E DEPURAZIONE SERVIZI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	00000		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1575000	SPESE GESTIONE USO CIVICO DI PESCA	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	00000		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1806000	SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZIO PARCHI E GIARDINI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	00000		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00

Sezione Strategica

2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	09- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1806001	SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZIO PARCHI E GIARDINI - SERVIZI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00006	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0000		4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	10- Trasporti e diritto alla mobilita'	05-Viabilità e infrastrutture stradali	1927000	SPESE DI GESTIONE AUTOMEZZI ADDETTI ALLA VIABILITA'	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00003	TRASPORTE DIRITO ALLA MOBILITA'	0000		4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	10- Trasporti e diritto alla mobilita'	05-Viabilità e infrastrutture stradali	1927002	MANUTENZIONE ORDINARIA AUTOMEZZI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00003	TRASPORTE DIRITO ALLA MOBILITA'	0000		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	10- Trasporti e diritto alla mobilita'	05-Viabilità e infrastrutture stradali	1928001	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI ACQUISTO BENI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00003	TRASPORTE DIRITO ALLA MOBILITA'	0000		3.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	10- Trasporti e diritto alla mobilita'	05-Viabilità e infrastrutture stradali	1928002	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI SERVIZI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00003	TRASPORTE DIRITO ALLA MOBILITA'	0000		1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	10- Trasporti e diritto alla mobilita'	05-Viabilità e infrastrutture stradali	1934000	RIMOZIONE NEVE DALL'ABITATO	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00003	TRASPORTE DIRITO ALLA MOBILITA'	0000		8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	10- Trasporti e diritto alla mobilita'	05-Viabilità e infrastrutture stradali	1937000	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00003	TRASPORTE DIRITO ALLA MOBILITA'	0000		18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00

Sezione Strategica

2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	10- Trasporti e diritto alla mobilita'	05-Viabilità e infrastrutture stradali	1938000	SPESE GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00003	TRASPORTI E DIRITO ALLA MOBILITA'	0000		3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	11- Soccorso civile	01-Sistema di protezione civile	1269000	SPESE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00008	SOCCORSO CIVILE	0000		1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	11- Soccorso civile	01-Sistema di protezione civile	1269001	ACQUISTO BENI PROTEZIONE CIVILE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00008	SOCCORSO CIVILE	0000		300,00	300,00	300,00	300,00	300,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	11- Soccorso civile	01-Sistema di protezione civile	1270000	SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA E SERVIZI PROTEZIONE CIVILE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00008	SOCCORSO CIVILE	0000		1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1871000	SPESE PER SERVIZI SOCIALI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00005	DIRITTI SOCIALI E POLITICHE E SOCIALI	0000		2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09-Servizio necroscopico e cimiteriale	1656000	SPESE MANUTENZIONE ORDIN. E GESTIONE CIMITERI COMUNALI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00005	DIRITTI SOCIALI E POLITICHE E SOCIALI	0000		500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09-Servizio necroscopico e cimiteriale	1656001	SPESE MANUTENZIONE ORDIN. E GESTIONE CIMITERI COMUNALI - ACQUISTO BENI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00005	DIRITTI SOCIALI E POLITICHE E SOCIALI	0000		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	16- Agricoltura , politiche agroalimentari e pesca	01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1842000	SPESE PER SOSTEGNO ALLA COLTIVAZIONE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00011	AGRICOLTURA E POLITICHE E AGROALIMENTARI	0000		750,00	750,00	750,00	750,00	750,00
2015	1-Spese correnti	1.3- Acquisto di beni e servizi	16- Agricoltura , politiche agroalimen	01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema	1842000	SPESE PER SOSTEGNO ALLA COLTIVAZIONE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00011	AGRICOLTURA E POLITICHE E	0000		750,00	750,00	750,00	750,00	750,00

Sezione Strategica

			tari e pesca	agroalimen tare					AGROALI MENTARI								
2015	1-Spese correnti	1.4- Trasferimen ti correnti	01-Servizi istituzional i, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programma zione, provveditor ato	1037000	QUOTA DIRITTI SEGRETERIA PER AGENZIA SEGRETERI	0 0	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZ ZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIO NALI E SERVIZI GENERALI	000 01	Funzioni generali di amministrazio ne, di gestione e di controllo	180,00	180,00	180,00	180,00	180,00
2015	1-Spese correnti	1.4- Trasferimen ti correnti	01-Servizi istituzional i, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programma zione, provveditor ato	1037000	QUOTA DIRITTI SEGRETERIA PER AGENZIA SEGRETERI	0 0	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZ ZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIO NALI E SERVIZI GENERALI	000 01	Funzioni generali di amministrazio ne, di gestione e di controllo	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00
2015	1-Spese correnti	1.4- Trasferimen ti correnti	01-Servizi istituzional i, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programma zione, provveditor ato	1060000	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI	0 0	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZ ZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIO NALI E SERVIZI GENERALI	000 01	Funzioni generali di amministrazio ne, di gestione e di controllo	2.520,00	2.520,00	2.520,00	2.520,00	2.520,00
2015	1-Spese correnti	1.4- Trasferimen ti correnti	01-Servizi istituzional i, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programma zione, provveditor ato	1060000	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI	0 0	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZ ZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIO NALI E SERVIZI GENERALI	000 01	Funzioni generali di amministrazio ne, di gestione e di controllo	280,00	280,00	280,00	280,00	280,00
2015	1-Spese correnti	1.4- Trasferimen ti correnti	01-Servizi istituzional i, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programma zione, provveditor ato	1061000	QUOTE PARTECIPAZIONE CONSORZIO SEGRETERIA COMUNALE	0 0	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZ ZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIO NALI E SERVIZI GENERALI	000 01	Funzioni generali di amministrazio ne, di gestione e di controllo	18.990,00	18.990,00	18.990,00	18.990,00	18.990,00
2015	1-Spese correnti	1.4- Trasferimen ti correnti	01-Servizi istituzional i, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programma zione, provveditor ato	1061000	QUOTE PARTECIPAZIONE CONSORZIO SEGRETERIA COMUNALE	0 0	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZ ZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIO NALI E	000 01	Funzioni generali di amministrazio ne, di gestione e di controllo	2.110,00	2.110,00	2.110,00	2.110,00	2.110,00

Sezione Strategica

				provveditor ato					SERVIZI GENERALI								
2015	1-Spese correnti	1.4- Trasferimen ti correnti	01-Servizi istituzional i, generali e di gestione	07- Elezioni e consultazio ni popolari - Anagrafe e stato civile	1047000	SPESA PER COMMISSIONE ELETTORALE MANDAMENTALEE UFFICIO COLLOCAMENTO	0 0	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZ ZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZION ALI E SERVIZI GENERALI	000 01	Funzioni generali di amministratio ne, di gestione e di controllo	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
2015	1-Spese correnti	1.4- Trasferimen ti correnti	03-Ordine pubblico e sicurezza	02-Sistema integrato di sicurezza urbana	1268003	SPESA FUNZIONAMENTO UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE - SERVIZIO CONVENZIONATO	0 0	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00002	DIFESA E SVILUPPO	000 00		800,00	800,00	800,00	800,00	800,00
2015	1-Spese correnti	1.4- Trasferimen ti correnti	03-Ordine pubblico e sicurezza	02-Sistema integrato di sicurezza urbana	1268003	SPESA FUNZIONAMENTO UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE - SERVIZIO CONVENZIONATO	0 0	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00002	DIFESA E SVILUPPO	000 00		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
2015	1-Spese correnti	1.4- Trasferimen ti correnti	04- Istruzione e diritto allo studio	07-Diritto allo studio	1877000	QUOTA A CARICO COMUNE SERVIZIO ASSISTENZA AUTONOMIE	0 0	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00004	ISTRUZION E DIRITTO ALLO STUDIO	000 00		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00
2015	1-Spese correnti	1.4- Trasferimen ti correnti	06- Politiche giovani, sport e tempo libero	01-Sport e tempo libero	1830000	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE SPORTIVO- RICREATIVE	0 0	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00007	SPORT E TEMPO LIBERO	000 00		1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
2015	1-Spese correnti	1.4- Trasferimen ti correnti	06- Politiche giovani, sport e tempo libero	01-Sport e tempo libero	1831000	RIMBORSO SPESA FUNZIONAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	0 0	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00007	SPORT E TEMPO LIBERO	000 00		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Sezione Strategica

2015	1-Spese correnti	1.4-Trasferimenti correnti	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03-Interventi per gli anziani	1876000	ASSISTENZA AD INVALIDI ED HANDICAPPATI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00005	DIRITTI SOCIALI E POLITICHE E SOCIALI	00000		6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
2015	1-Spese correnti	1.4-Trasferimenti correnti	16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1840000	CONTRIBUTO INCENTIVAZIONE COLTIVAZIONE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00011	AGRICOLTURA E POLITICHE E AGROALIMENTARI	00000		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00
2015	1-Spese correnti	1.4-Trasferimenti correnti	16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1840000	CONTRIBUTO INCENTIVAZIONE COLTIVAZIONE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00011	AGRICOLTURA E POLITICHE E AGROALIMENTARI	00000		250,00	250,00	250,00	250,00	250,00
2015	1-Spese correnti	1.5-Trasferimenti di tributi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	2159000	VERSAMENTO TRIBUTO PROVINCIALE SU TARES	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00000		3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
2015	1-Spese correnti	1.7-Interessi passivi	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	2180000	INTERESSI SU ANTICIPAZIONE DI CASSA	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00000		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2015	1-Spese correnti	1.7-Interessi passivi	06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	01-Sport e tempo libero	1835000	INTERESSI SU MUTUI DELLA RUBRICA	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00007	SPORT E TEMPO LIBERO	00000		750,00	500,00	500,00	500,00	500,00
2015	1-Spese correnti	1.7-Interessi passivi	10-Trasporti e diritto alla mobilita'	05-Viabilità e infrastrutture stradali	1943000	INTERESSI SU MUTUO SISTEMAZIONE VIABILITA' FINANZIATO REGIONE PIEMONTE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00003	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	00000		4.300,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00

Sezione Strategica

2015	1-Spese correnti	1.7-Interessi passivi	10-Trasporti e diritto alla mobilita'	05-Viabilità e infrastrutture stradali	1944000	INTERESSI SU MUTUO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	000	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00003	TRASPORTI E DIRITO ALLA MOBILITA'	00000		1.100,00	950,00	950,00	950,00	950,00
2015	1-Spese correnti	1.7-Interessi passivi	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09-Servizio necroscopico e cimiteriale	1663000	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	000	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00005	DIRITTI SOCIALI E POLITICHE SOCIALI	00000		900,00	800,00	800,00	800,00	800,00
2015	1-Spese correnti	1.9-Rimborsi e poste correttive delle entrate	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	2157000	SGRAVI E RESTITUZIONI DI TRIBUTI	000	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00001	ORGANIZZAZIONE, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E SERVIZI GENERALI	00000		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2015	2-Spese in conto capitale	2.2-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico	3002000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	000	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00000	Gestione beni demaniali e patrimoniali - ufficio tecnico	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
2015	2-Spese in conto capitale	2.2-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico	3003000	INCARICHI PROGETTAZIONI	000	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00000	Gestione beni demaniali e patrimoniali - ufficio tecnico	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
2015	2-Spese in conto capitale	2.2-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico	3605000	SPESE PER OPERE PUBBLICHE	000	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00000	Gestione beni demaniali e patrimoniali - ufficio tecnico	00000		10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Sezione Strategica

2015	2-Spese in conto capitale	2.2-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10-Trasporti e diritto alla mobilita'	05-Viabilità e infrastrutture stradali	3473000	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORD.VIE,PIAZZE, MARCIAPIEDI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00003	TRASPORTI E DIRITO ALLA MOBILITA'	00000		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2015	4-Rimborso Prestiti	4.3-Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	50-Debito pubblico	02-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4014000	QUOTA CAPITALE SU MUTUO SPOGLIATOI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00012	DEBITO PUBBLICO	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	5.900,00	6.150,00	6.150,00	6.150,00	6.150,00
2015	4-Rimborso Prestiti	4.3-Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	50-Debito pubblico	02-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4015000	QUOTA CAPIALE SU RATA AMMORTAMENTO MUTUI COSTRUZIONE LOCULI	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00012	DEBITO PUBBLICO	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	2.810,00	2.930,00	2.930,00	2.930,00	2.930,00
2015	4-Rimborso Prestiti	4.3-Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	50-Debito pubblico	02-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4016000	QUOTA CAPITALE SU MUTUO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00012	DEBITO PUBBLICO	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	3.050,00	3.170,00	3.170,00	3.170,00	3.170,00
2015	4-Rimborso Prestiti	4.3-Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	50-Debito pubblico	02-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4017000	QUOTA CAPITALE SU RATA AMMORTAMENTO MUTUO SISTEMAZIONE VIABILITA' €. 80.000 A CARICO REGIONE PIEMONTE	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00012	DEBITO PUBBLICO	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	4.050,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00
2015	5-Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.1-Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	60-Anticipazioni finanziarie	01-Restituzioni e anticipazioni e di tesoreria	4001000	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI CASSA	00	BILANCIO E MACCHINA COMUNALE	00012	DEBITO PUBBLICO	00001	Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

3.1.3 Gli equilibri di bilancio 2016/2018

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	459090,00	455240,00	455240,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	439580,00	438690,00	438690,00
• Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
• Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	19510,00	16550,00	16550,00
SOMMA FINALE			
G=A-AA+B+C-D-E-F	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
• Di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-600	15000,00	15000,00	15000,00

Sezione Operativa

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte carente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	15000,00	15000,00	15000,00
• Di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

3.1.4 Il patto di stabilità

La disciplina del patto di stabilità interno per gli enti locali è, allo stato, principalmente ancora dettata dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità per il 2012), con le modifiche introdotte, principalmente e da ultimo, dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014).

Il Comune di Nucetto non era tenuto a rispettare il patto in quanto ente sotto i 1000 abitanti.

3.1.5 Debito consolidato e capacità di indebitamento 2015/2017

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per il triennio 2014/2016:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	2015	2016	2017
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000			
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	480772,80	486214,70	472793,70
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (1):	38461,82	388977,17	37823,49
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	3568,13	2847,48	2182,33
PERCENTUALE DI INDEBITAMENTO			
	0,74	0,58	0,46

1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

C.d.R.	Tipo	Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
Totale				0

Anno 2016

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

C.d.R.	Tipo	Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
Totale				0

Anno 2017

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

C.d.R.	Tipo	Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
Totale				0

Anno 2018

Di seguito il dettaglio annuale del fabbisogno di personale.

C.d.R.	Tipo	Categoria	Profilo Professionale	Numero Posti
Totale				0

3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

Nel triennio non sono previste opere da inserire nel piano triennale.

3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

IMMOBILI non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali destinati a alienazione

Descrizione/ubicazione	F	mappale	mq.	Destinazione attuale	Destinazione per valorizzazione	€/mq	Valore presunto
concentrico - Via Nazionale 53	3	587	320	bosco	invariata		
concentrico - Via Nazionale 53	3	760	259	bosco	invariata		
concentrico - Via Nazionale 53			579			0,14	81,06
caramelli - area residenziale	4	438	2009	area residenziale	area residenziale		
caramelli - area residenziale	4	644	573	area residenziale	area residenziale		
caramelli - area residenziale	4	436	610	area residenziale	area residenziale		
caramelli - area residenziale	4	494	2236	area residenziale	area residenziale		
caramelli - area residenziale	4	672	2030	area residenziale	area residenziale		
caramelli - area residenziale			5271			40,00	210.840,00
caramelli	4	550	444	bosco	invariata		
caramelli	4	551	3060	bosco	invariata		
caramelli	4	552	198	incolto produttivo	invariata		
caramelli	4	553	246	bosco	invariata		
caramelli	4	562	1524	bosco	invariata		
caramelli			5472			0,14	766,08
loc. miniera	7	244	3682	seminativo	invariata		
loc. miniera	7	247	3446	seminativo	invariata		
loc. miniera			7128			0,55	3.920,40
loc. cascina cola	7	266	1425	vigneto	invariata		
loc. cascina cola	7	488	921	prato	invariata		
loc. cascina cola	7	489	1558	seminativo	invariata		
loc. cascina cola	7	491	959	seminativo	invariata		
loc. cascina cola			4863			0,52	2.528,76

IMMOBILI non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali destinati a valorizzazione

Descrizione/ubicazione	F	mappale	mq.	Destinazione attuale	Destinazione per valorizzazione	mq	Valore presunto	canone locazione	utilizzazione
via san bernardo n. 12				esercizio pubblico	invariata		60.000,00		loc. Peirano Antonio
via san bernardo n. 12				abitazione	invariata		40.000,00		loc. Peirano Antonio
							100.000,00	2.141,52	
via nazionale n. 54				esercizio pubblico	invariata		80.000,00	3.565,82	loc. Mattiauda Laura
via nazionale n. 75				ufficio	invariata		40.000,00	909,68	loc. Ammin.Postale
via nazionale n. 75				dispensario farmaceutico	invariata		15.000,00	uso gratuito	Farmacia Ramello
via nazionale n. 75				alloggio	invariata		50.000,00	2.400,00	da locare
via san bernardo n. 3				struttura extra alberghiera	invariata		200.000,00	gestita dal comune	affittacamere
via san bernardo n. 2				sala polivalente	invariata		300.000,00	in ristrutturazione	sala polivalente
via roma parco gurei				sala polivalente	invariata	1131	500.000,00	gestita dal comune	sala polivalente
via miniera 22				sede protezione civile	invariata		120.000,00	gestita dal comune	sede protezione civile
via nazionale n.28	6	101		immobili residenziale	invariata		30.000,00	in comproprietà 50%	inabitabile da ristrutturare

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Ivo Debernocchi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Chiabra Maria Gabriella

per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo

NUCETTO, li 12 FEB 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
Chiabra Maria Gabriella

[Handwritten signature]

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267)

Certifico io Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 12 FEB 2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

NUCETTO, li 12 FEB 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Chiabra Maria Gabriella

Soggetta invio ai Capigruppo Consiliari

Soggetta invio alla Prefettura

Inviato al CO.RE.CO. - Sezione di Cuneo il

Prot.n° _____

Ricevuto dal CO.RE.CO. - Sezione di Cuneo il

Prot.n° _____

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 C. 2 del DLgs. 18.08.00, n° 267 in data _____

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 C. 3 del D.Lgs. 18.08.00, n° 267 in data _____

Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134 C. 4 del D.Lgs. 18.08.00, n° 267 in data _____

IL SEGRETARIO